

BANDO AGEVOLA CREDITO 2024

"Contributi a fondo perduto per l'abbattimento degli interessi su finanziamenti di importo fino a Euro 150.000,00" in attuazione alla D.G. n°76 del 20.05.2024

Aggiornamento del 16.07.2025

OGGETTO E FINALITA' DELL'INTERVENTO	La Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi, con la D.G. n. 76 del 20.05.2024, ha previsto, in attuazione all'iniziativa di promuovere, sostenere e facilitare l'accesso al credito e gli investimenti delle micro e piccole imprese di concedere contributi a fondo perduto per l'abbattimento dei tassi di interesse dei finanziamenti di importo minimo 10.000,00 euro e di importo massimo 150.000,00 stipulati a partire dal 02 Gennaio 2024 e finalizzati alla realizzazione di progetti di investimento.
DOTAZIONE FINANZIARIA E LINEE DI INTERVENTO	La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente bando dalla Camera di Commercio per l'anno 2024 (D.G. n. 76 del 20.05.2024), è di € 1.000.000,00 suddivisa nei seguenti due fondi destinati alle due Misure di cui : • Misura 1 -> imprese che hanno ottenuto il finanziamento direttamente da un Istituto di credito e realizzato gli investimenti previsti dal Bando: 600.000,00 €. • Misura 2 -> imprese che hanno ottenuto il finanziamento direttamente o per il tramite dei Confidi aderenti al Bando, e realizzato gli investimenti previsti dal Bando: 400.000,00 €. Per accedere all'agevolazione <u>la realizzazione degli investimenti dovrà essere comprovata con idonea documentazione.</u> Si specifica inoltre che la Camera di Commercio, al fine di ottimizzare le risorse da destinare alle imprese, effettuerà un monitoraggio dell'andamento del bando in ciascun trimestre di operatività dell'iniziativa per verificare l'interesse e la partecipazione; all'esito di tale verifica rimane in facoltà dell'Ente rimodulare le risorse destinate alle misure e/o chiudere anticipatamente il bando al fine di contenere l'immobilizzazione di somme non necessarie. Eventuali decisioni saranno adottate con provvedimento che sarà pubblicato sul sito nella pagina dedicata al bando <u>N.B</u> Autovalutazione dello standing finanziario e della compliance ESG In ottica sinergica e complementare alla misura sopraindicata, allo scopo di accrescere la consapevolezza delle imprese del proprio standing finanziario, le competenze per una corretta gestione finanziaria e prevenire situazioni di crisi delle imprese medesime, <u>è previsto che le aziende partecipanti effettuino un test di autovalutazione della propria situazione finanziaria. Inoltre, per avvicinare le imprese alle tematiche della sostenibilità e permettere loro di testare il grado di avvicinamento agli obiettivi ESG fissati a livello internazionale, a cui fanno riferimento filiere produttive, banche e operatori del mercato finanziario è previsto lo svolgimento anche di un test di compliance ESG appositamente semplificato per le PMI.</u>
REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI FINALI	Possono beneficiare delle agevolazioni del presente bando tutte le imprese, indipendentemente dal settore di appartenenza, fatte salve le esclusioni previste dalla normativa "de minimis" , in possesso dei seguenti requisiti: 1. essere micro o piccola impresa, come definita dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014 della Commissione Europea; 2. avere la sede legale e/o operativa, a cui è riferito l'investimento, iscritta e attiva al Registro Imprese nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi ; 3. essere in regola con il pagamento del diritto camerale annuale; 4. non essere in stato di fallimento, di procedura concorsuale, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in bianco, o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

5. essere in regola con i versamenti contributivi, la verifica sarà effettuata a mezzo DURC on line;
6. non avere forniture in essere con la Camera di commercio, ai sensi dell' art. 4, comma 6, del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012,n. 135;
7. non trovarsi in stato di difficoltà, ai sensi dell' art. 2 punto del Regolamento 651/2014 della Commissione europea;
8. non avere ricevuto altri aiuti pubblici per le medesime spese ammissibili del presente Bando, fatte salve misure di carattere generale;
9. avere effettuato il test di autovalutazione economico finanziaria ("Libra - suite finanziaria" al seguente link <https://www.milomb.camcom.it/suite-finanziaria>;
10. Avere effettuato il test di autovalutazione di sostenibilità, semplificato per le PMI, ESG pass Flash al link <https://innexta.typeform.com/to/DLOWmUDn?typeform-source=esgpass.it>

I requisiti di cui ai **punti 1, 2, 4, 6, 7, 8** devono essere posseduti dal momento di presentazione della domanda fino a quello della liquidazione del contributo.

Per quanto riguarda il requisito di cui al **punto 3**, le imprese dovranno essere in regola con il pagamento del diritto annuale sia al momento della concessione del contributo che al momento della sua liquidazione. Potranno procedere a regolarizzare la loro posizione, entro 15 giorni solari e consecutivi dalla richiesta della Camera. Per il requisito di cui al **punto 5**: in caso di irregolarità della situazione contributiva accertata tramite DURC in fase di istruttoria della domanda, la stessa sarà considerata non ammissibile. In fase di liquidazione del contributo, la Camera di Commercio procederà all'intervento sostitutivo a favore dell'Ente previdenziale creditore. I test di cui al **punto 9 e 10** dovranno essere effettuati prima della domanda di contributo, eventuali domande prive di questo requisito necessiteranno di essere tempestivamente completate con l'effettuazione dei test entro i termini indicati.

La Camera di Commercio mette a disposizione i due test gratuitamente. Le imprese potranno, in alternativa, utilizzare altri tool di autovalutazione finanziaria e compliance ESG, eventualmente in possesso dei Confidi o delle Associazioni di categoria cui le imprese siano iscritte, dandone adeguato riscontro in fase di domanda. Per il test di autovalutazione finanziaria ("Libra - suite finanziaria") della Camera, da effettuare almeno nella sua versione breve, detta "scoring" occorre fare richiesta all'indirizzo finance.selftest@mi.camcom.it. Per il test di autovalutazione della compliance ESG ("ESGpassFlash") della Camera, il link per effettuare il test (a disposizione dal 10.06.2024) è il seguente: <https://innexta.typeform.com/to/DLQWmUDn?typeform-source=esgpass.it>

**CARATTERISTICHE
DEI FINANZIAMENTI
E
IMPORTO E CALCOLO
DEL CONTRIBUTO**

Possono beneficiare dei contributi a fondo perduto per l'abbattimento dei tassi di interesse, le imprese che hanno ottenuto un finanziamento da parte del Confidi o da un istituto di credito e realizzato gli investimenti (ved. sezione della scheda **investimenti realizzabili con il finanziamento agevolato**), i cui contratti di finanziamento dovranno rispettare i seguenti parametri:

1. Essere stati stipulati a partire dal 02 gennaio 2024;
2. Avere un tasso di interesse non superiore al tasso minimo ammissibile, pari all'Euribor a 6 mesi più uno spread del 4%;
3. Avere durata non inferiore a 36 mesi;
4. Essere di importo minimo 10.000,00 euro ed importo massimo 150.000,00;
5. Essere destinato alla realizzazione degli investimenti, entro 6 mesi dalla data di stipula del contratto

L'agevolazione del tasso di interesse è pari al massimo a 2,5 punti percentuali; se il tasso di interesse nominale annuo del finanziamento risulta inferiore alla percentuale di abbattimento, si procede all'abbattimento nel limite massimo del tasso di interesse nominale annuo. L'agevolazione del tasso di interesse è applicata nei limiti di importo e durata indicati nella tabella sottostante. La durata e l'importo del contratto di finanziamento possono anche essere maggiori, salvo che la parte eccedente i limiti sottoindicati, non è considerata nel calcolo del contributo. È agevolabile, inoltre, solo la parte del finanziamento che si è tradotta in investimenti realizzati. Nel calcolo del beneficio si tiene conto della periodicità delle scadenze del piano di ammortamento

e non vengono prese in considerazione eventuali fasi di preammortamento.

L'AMMONTARE MASSIMO AGEVOLABILE(a cui applicare il contributo agli interessi)	TASSO MASSIMO AMMISSIBILE	PUNTI % MASSIMI DI ABBATTIMENTO	DURATA MASSIMA a cui applicare il contributo agli interessi
Fino a 150.000 €	Euribor 6 mesi +4% spread	2,5 punti	Fino a 60 mesi

N.B

Ad esempio, nel caso di un finanziamento pari a 200.000€ il contributo agli interessi sarà calcolato su un ammontare pari a quello degli investimenti agevolabili effettivamente realizzati fino ad un massimo di 150.000,00 €. Oppure nel caso di un finanziamento pari a 80.000,00 € investimenti agevolabili pari a 120.000,00 €, il contributo agli interessi sarà calcolato su un ammontare pari a 80.000 €. Oppure nel caso di un finanziamento pari a 80.000,00 € investimenti agevolabili pari a 60.000,00 €, il contributo agli interessi sarà calcolato su un ammontare pari a 60.000 €. Per quanto riguarda la durata, ad esempio per un finanziamento di 84 mesi, il calcolo del contributo verrà effettuato solo sui primi 60 mesi.

**INVESTIMENTI
REALIZZABILI CON IL
FINANZIAMENTO
AGEVOLATO**

Le spese di investimento oggetto del finanziamento agevolato, **considerate al netto di IVA e di altre imposte e tasse, devono essere state sostenute nei sei mesi successivi alla data del contratto di finanziamento ed essere state regolarmente annotate nella contabilità aziendale.**

Progetti di investimento ammissibili:

- avvio di nuova attività imprenditoriale o acquisto di attività preesistente;
- realizzazione di progetti aziendali concernenti l'innovazione di prodotto, tecnologica o organizzativa;
- realizzazione di progetti aziendali per il miglioramento dell'impatto ambientale in termini di emissioni d'aria, acqua, rifiuti, rumore attraverso l'introduzione di nuove tecnologie e soluzioni organizzative;
- incremento, miglioramento, ammodernamento della capacità produttiva
- realizzazione di percorsi di certificazione inerenti, i sistemi di gestione aziendale e/o prodotti e processi specifici;
- incremento/implementazione di sistemi di sicurezza e sorveglianza;
- miglioramento organizzativo e gestionale attraverso l'adeguamento strumentale e tecnologico del sistema informativo;
- trasformazione tecnologica e digitale 4.0 e 5.0;

Investimenti ammissibili:

acquisto/ristrutturazione di immobili (esclusi i terreni) e/o fabbricati già destinati o da destinarsi all'attività dell'impresa entro sei mesi dalla data di presentazione della domanda.

- acquisto, rinnovo, adeguamento di impianti, macchinari, attrezzature industriali e commerciali, hardware e software aziendali.
- acquisto e implementazione di tecnologie 4.0, 5.0 per processi di innovazione e trasformazione tecnologica digitale e ambientale.

	• Acquisto e implementazione di ulteriori tecnologie innovative¹; • acquisizioni di marchi e brevetti fee d'ingresso per franchising; • acquisizioni di aziende o di rami d'azienda documentate da contratti di cessione, acquisizione di almeno il 70% di partecipazioni in aziende con attività connessa a quella dell'acquirente, avviamento se acquisito a titolo oneroso; • acquisto di automezzi per un importo pari al costo deducibile ai fini della determinazione del reddito d'impresa; • spese di consulenza specialistica strettamente connesse all'investimento, nel limite massimo del 20% dell'ammontare totale dell'investimento; • installazione impianti di allarme antintrusione, sorveglianza, ecc. • acquisto di nuove strutture, impianti e attrezzature per la realizzazione di interventi di riduzione dell'impatto ambientale • spese notarili, oneri di costituzione, consulenze specialistiche riferite all'avvio di nuova o all'acquisto d'azienda e ramo d'azienda, nel limite del 20% dell'ammontare totale dell'investimento. • spese relative alla prototipazione <i>Sono escluse dal contributo le spese relative ad opere di urbanizzazione, di manutenzione ordinaria, contratti di assistenza e le spese di gestione in generale.</i> Si specifica inoltre che: • i beni oggetto dell'agevolazione devono essere riferiti alla sede legale o all'unità produttiva localizzata nel territorio delle province di Milano Monza Brianza Lodi² e non possono essere alienati o ceduti prima che sia trascorso il periodo di ammortamento del finanziamento, pena la decadenza dal beneficio; • non possono essere fornitori di beni e di servizi imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari. Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anch'essi comuni (quali ad esempio legami di coniugio, di parentela, di affinità, partnership sul progetto oggetto di contributo), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.
CODICE A SISTEMA	Il codice fondo da inserire a sistema è: 34 - Bando Agevola Credito 2024

¹A titolo esemplificativo: sistemi di pagamento mobile e/o via Internet; • sistemi fintech; • sistemi EDL electronic data interchange; • geolocalizzazione; • tecnologie per l'in-store customer experience; • system integration applicata all'automazione dei processi; • tecnologie della Next Production Revolution (NPR); • programmi di digital marketing; • connettività a Banda Ultralarga; • sistemi di e-commerce; • soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita.

² Al fine di documentare la sede dell'impresa cui sono destinati i beni o i lavori, si prega di inserire, ove possibile, nei contratti e nelle fatture il luogo e l'attività di destinazione degli investimenti e di allegare copia di eventuali bolle di consegna.

**ITER ISTRUTTORIO
 UFFICIO PER
 PRESENTAZIONE
 DELLE DOMANDE
 E DOCUMENTAZIONE
 OBBLIGATORIA**

La filiale di Milano una volta erogato/garantito il finanziamento oggetto del contributo, controlla l'esattezza dei contenuti inseriti nelle domande e protocolla a sistema i seguenti documenti **firmati digitalmente dal legale rappresentante**:

- **Allegato A** - Domanda di contributo, debitamente compilata al personal computer e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa;
- **Allegato B** - Documento unico di regolarità contributiva con esito regolare (durc) o Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL;
- **Allegato C** - Copia del contratto di finanziamento e del piano di ammortamento, firmati da entrambe le parti;
- **Allegato D** - Copia delle fatture elettroniche e di altri documenti di spesa sostenuti e interamente pagati nel periodo che decorre dalla data del contratto di finanziamento e fino ai 6 mesi successivi, contenenti la chiara identificazione dell'intervento /attività realizzato/a e nell'oggetto la dicitura **"Spesa sostenuta a valere sul Bando Agevola Credito 2024"**;
- **Allegato E** - Copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (bonifico, assegno, ri.ba, paypal, carta di credito aziendale...ecc.), allegando, per il bonifico, la contabile in stato eseguito (riportante il codice CRO o TRN) oppure estratto conto dando evidenza del movimento relativo alla spesa agevolata dal bando. Il pagamento, comunque documentato, dovrà riportare la chiara indicazione degli estremi della fattura a cui fa riferimento
- **Allegato F** - Certificazione IBAN dell'impresa beneficiaria, preferibilmente su carta intestata dell'Istituto di credito.
- **Allegato G**- Certificato di garanzia sul finanziamento erogato da un istituto di credito;
- **Allegato H**- Visura Camerale che riporti la sede legale e/o operativa a cui è riferito l'investimento, iscritta e attiva nel registro delle imprese nel territorio della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi;
- **Allegato I**- Documento di identità del legale rappresentante in corso di validità.

Le domande di contributo, **elaborate dalla Filiale di Milano del Confidi**, dovranno essere poi comunicate tempestivamente all'Ufficio Contributi e Agevolazioni all'indirizzo contributiagevolazioni@comfidi.it il quale, **verificata la sola completezza documentale delle medesime**, procederà alla presentazione delle domande che dovrà avvenire al massimo **entro 7 mesi dalla data del finanziamento, a seguito della realizzazione degli investimenti da effettuarsi entro 6 mesi dalla data del contratto di finanziamento**. Per i contratti di finanziamento stipulati tra il **2 gennaio 2024 e il 20 maggio 2024** (data di approvazione del bando) le domande di contributo potranno essere presentate, **al massimo, entro 9 mesi dalla data del finanziamento ed esclusivamente in via telematica attraverso il sito <https://restart.infocamere.it/>**. Le richieste di contributo potranno essere presentate dalle ore 11.00 del giorno 05.06.2024. Per poter avere la concessione dei contributi entro il 31.12.2024, le domande vanno presentate entro il 20 novembre 2024, salvo esaurimento anticipato delle risorse.

Attenzione, prima della presentazione della domanda si raccomanda di svolgere verifiche preventive riguardo la regolarità dei versamenti contributivi e la situazione dei contributi "de minimis" già ottenuti rispetto al tetto massimo concedibile di € 300.000,00, nell'arco del triennio. Situazioni di irregolarità contributiva o di criticità relative al tetto "de minimis" comportano il rifiuto della domanda, nel primo caso, e l'impossibilità di concedere in tutto o in parte il contributo nel secondo caso.

Ogni impresa potrà presentare una sola richiesta di contributo a valere sul presente Bando. In caso di presentazione di più domande sarà presa in considerazione solamente la prima domanda ammissibile presentata in ordine cronologico; le altre domande saranno considerate irricevibili. Nel caso di più imprese collegate fra loro in base al criterio di impresa unica la domanda di partecipazione è ammessa per una sola di esse.

IMPORTANTE

Le domande pervenute completamente prive di uno dei seguenti elementi essenziali:

	• Allegato A - Modulo di domanda; • Copia del contratto di finanziamento • Copia delle fatture elettroniche e/o dei pagamenti effettuati <u>Saranno escluse senza possibilità di integrazione</u>, fatta salva la possibilità per l'impresa di presentare una nuova domanda.
MODALITÀ OPERATIVA DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DELL'UFFICIO	Per presentare le domande l'Ufficio Contributi e Agevolazioni seguirà il seguente iter: 1. Collegarsi al sito https://restart.infocamere.it/ tramite riconoscimento certo dell'utente attraverso la propria identità digitale (n.b: seguire quanto indicato nella guida pubblicata sul sito https://www.milomb.camcom.it/contributi-e-finanziamenti-credito entrando nel bando Agevola Credito 2024) 2. Per procedere alla compilazione della richiesta, accedere alla funzione RICHIEDI all'interno della sezione relativa all'iniziativa di interesse: "Bando Agevola Credito 2024", quindi seguire le istruzioni indicate nella guida. 3. Completata la compilazione di tutte le informazioni, cliccare su AVANTI per procedere alla fase successiva 4. Nella sezione ALLEGATI è necessario inserire tutta la documentazione a corredo della richiesta. (sistema accetta solo documenti firmati in CadES, che presentano l'estensione.p7m.) Gli allegati obbligatori previsti dal bando da caricare firmati digitalmente dal legale rappresentante e reperibili sul sito della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi alla pagina https://www.milomb.camcom.it/contributi-e-finanziamenti-credito (entrando nella pagina del Bando Agevola Credito 2024): a) Allegato A - Domanda di contributo sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa; b) Copia del contratto di finanziamento e del piano di ammortamento, firmati da entrambe le parti; c) Copia delle fatture elettroniche e di altri documenti di spesa sostenuti e interamente pagati nel periodo che decorre dalla data del contratto di finanziamento e fino ai 6 mesi successivi, contenenti la chiara identificazione dell'intervento/attività realizzato/a e nell'oggetto la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul Bando Agevola Credito 2024"; d) Copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (bonifico, assegno, ri.ba, paypal, carta di credito aziendale...ecc.), allegando, per il bonifico, la contabile in stato eseguito (riportante il codice CRO o TRN) oppure estratto conto dando evidenza del movimento relativo alla spesa agevolata dal bando. Il pagamento, comunque documentato, dovrà riportare la chiara indicazione degli estremi della fattura a cui fa riferimento; e) Certificazione IBAN dell'impresa beneficiaria, preferibilmente su carta intestata dell'Istituto di credito; f) Allegato B - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL (opzionale); Dopo aver terminato di caricare gli allegati richiesti, la sezione INVIO propone il Riepilogo delle informazioni inserite (Prima di procedere, si consiglia di verificare attentamente); 5. Per completare l'invio della richiesta, occorre attivare in sequenza le seguenti funzionalità: La funzione SCARICA MODELLO consente di generare il PDF del modello della richiesta; La funzione CARICA MODELLO FIRMATO si attiva soltanto dopo aver scaricato il modello della richiesta e consente di caricarne la versione firmata; La funzione INVIA consente di inoltrare la richiesta all'Ente competente ed è un'operazione definitiva.

	6. Completata l'operazione, la richiesta sarà visibile nella LISTA RICHIESTE nello stato di INVIATA. Al fine di effettuare una ulteriore e definitiva verifica sull'effettivo corretto invio, si consiglia di accertarsi della presenza della RICEVUTA in corrispondenza della richiesta inviata (p.s: La domanda non è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo in quanto istanza non ricompresa nell'elenco di cui all'Art. 3 Allegato A Parte Prima del D.P.R. n.642 del 26/10/1972.). 7. Nella sezione richieste è possibile visualizzare la lista delle richieste compilate e il relativo stato. La richiesta può assumere i seguenti stati (vedi guida): - In compilazione - Da completare - Inviata (solo per iniziative SENZA pagamento bollo) La richiesta è stata inoltrata al sistema ed elaborata. Tra le Azioni disponibili: - Richiesta consente di scaricare il modulo domanda della richiesta - Ricev. Invio consente di scaricare la ricevuta che attesta la corretta acquisizione della richiesta Il manuale per la compilazione on-line della domanda sarà disponibile sul sito web della Camera di Commercio prima della data di apertura del bando. Ogni impresa potrà presentare una sola richiesta di contributo a valere sul presente Bando. In caso di presentazione di più domande sarà presa in considerazione solamente la prima domanda ammissibile presentata in ordine cronologico; le altre domande saranno considerate irricevibili. Nel caso di più imprese collegate fra loro in base al criterio di impresa unica la domanda di partecipazione è ammessa per una sola di esse.
ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DA PARTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO- ASSEGNAZIONE E LIQUIDAZIONE	L'istruttoria formale delle domande di contributo sarà effettuata dall'U.O. Progettazione e gestione interventi di promozione e sarà finalizzata a verificare in generale l'ammissibilità della domanda di contributo e delle spese presentate. In particolare, l'istruttoria verificherà: il rispetto dei termini e delle modalità di invio delle domande; la completezza e la conformità della documentazione presentata secondo quanto indicato nel Bando e la regolarità formale della stessa; la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei beneficiari, del finanziamento e delle spese di investimento previste dal Bando. Nel caso di incompletezza parziale (e/o relativa ad altri elementi), la Camera di Commercio richiederà, via pec in qualsiasi momento, quanto necessario a integrare la domanda. Il termine di conclusione del procedimento si intenderà sospeso e riprende a decorrere dal ricevimento delle integrazioni richieste. <u>Il mancato invio dei documenti integrativi, entro e non oltre il termine perentorio di 15 giorni solari consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.</u> La Camera di Commercio si riserva inoltre la facoltà di richiedere all'impresa e al Confidi delegato, in qualsiasi momento, motivatamente, ulteriore documentazione e/o chiarimenti a integrazione della domanda, anche nel caso in cui sia stata interamente e regolarmente presentata. A seguito degli esiti della verifica amministrativa effettuata sulle domande di contributo, la Camera di Commercio, con determinazioni periodiche del Dirigente competente (esclusi eventuali periodi di chiusura dell'Ente o periodi di sospensione del procedimento) entro il 60° giorno successivo alla ricezione delle domande di contributo, approverà gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse sulla base dell'ordine cronologico di ricevimento, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista. La sospensione di una o più domande presentate, per la richiesta di ulteriore documentazione e/o chiarimenti, non interromperà l'assegnazione dei contributi relativamente alle domande delle altre imprese presentate successivamente in modo valido e completo o già completate a seguito di richiesta di integrazione.

	Qualora il termine sopraindicato, per le determinazioni del Dirigente, ricada in un giorno festivo, si intenderà automaticamente prorogato al primo giorno feriale successivo. Gli elenchi, delle domande ammesse e non ammesse, verranno pubblicati all'albo camerale e sul sito internet della Camera di commercio, con valore di notifica a tutti gli effetti al link https://www.milomb.camcom.it/contributi-e-finanziamenti-credito. L'eventuale ulteriore comunicazione a ciascuna impresa partecipante non è da considerarsi obbligatoria.
RENDICONTAZIONE DEI SOGGETTI BENEFICIARI	L'impresa che è stata ammessa al contributo, per ottenere l'erogazione dell'importo dovuto, dovrà presentare <u>un'integrazione documentale</u>, in adempimento ad una recente normativa relativa alle fatture già presentate prive di Cup e indicazione del bando. L'integrazione documentale sarà presentata dall'Ufficio Contributi e Agevolazioni utilizzando la medesima piattaforma utilizzata per la presentazione della domanda di contributo https://restart.infocamere.it/ selezionando tra i bandi in rendicontazione, il bando Agevola Credito 2024 (nella piattaforma, per distinguere le iniziative aperte per la presentazione della richiesta di rendicontazione è stato inserito un triangolo arancione in alto a sinistra: cliccare su rendiconta per avviare la compilazione della richiesta) L' "Integrazione documentale" inviata con le modalità sopraindicate dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla notifica dell'ammissione ai benefici del Bando. A tal fine i documenti sottoindicati dovranno essere inviati, con un unico invio, firmati ciascuno digitalmente da parte del legale rappresentante e allegati singolarmente nel sistema telematico; 1. Modello base; 2. copia delle fatture elettroniche integrative del codice CUP, preventivamente inviate al SdI, sulle quali devono essere stati apposti gli estremi della fattura originale oltre alla seguente dicitura: "Spesa sostenuta per il Bando Agevola Credito 2024 - CUP....." (indicare il codice CUP riportato nella determina di concessione, sulla riga relativa al contributo concesso a ciascuna impresa) oppure 3. copia delle <u>note di credito</u>³ e delle nuove fatture emesse dai fornitori riportanti "Spesa sostenuta per il Bando Agevola Credito 2024 - CUP....." (indicare il codice CUP riportato nella determina di concessione, sulla riga relativa al contributo concesso a ciascuna impresa). N.B <i>Produrre un'integrazione elettronica della fattura originale, secondo le modalità indicate dalla circolare dell'Agenzia delle entrate n.14/E del 2019, utilizzando il codice di autofattura/integrazione predisposto da l'Agenzia delle Entrate con "Tipo-Documento" "TD20":</i> • <i>nella sezione "Dati del cedente/prestatore" vanno inseriti quelli relativi al fornitore che avrebbe dovuto emettere la fattura corretta;</i> • <i>nella sezione "Dati del cessionario/committente" vanno inseriti quelli relativi al soggetto che emette e trasmette via SdI l' autofattura;</i> • <i>nella sezione "Soggetto Emittente" va utilizzato il codice "CC" (cessionario/committente).</i> <i>Il documento integrativo deve contenere la dicitura bando, il codice CUP e gli estremi della fattura originale, priva di CUP.</i> <i>Con l'invio della rendicontazione, dovranno essere allegati sia la fattura originale che il documento integrativo (autofattura integrativa trasmessa al SdI).</i>

³ Emettere nota di credito volta ad annullare la fattura priva del codice CUP e richiedere al fornitore l'emissione di nuova fattura contenente il codice CUP oltre alla dicitura relativa al bando.

Con l'invio della rendicontazione, dovranno essere allegati la fattura originale, la nota di credito e la fattura di nuova emissione.

**REVOCA/DECADENZA
E RINUNCIA DEL
BENEFICIO**

Per le imprese, il diritto al contributo comporta il possesso dei requisiti richiesti. Qualora l'impresa o i Confidi vengano a conoscenza della **perdita di uno o più requisiti**, sono tenuti a dare pronta comunicazione alla Camera di Commercio, la quale, a seguito delle debite verifiche, procederà all'eventuale revoca del contributo assegnato.

L'impresa beneficiaria **decade dal diritto al contributo** in caso di:

- falsità delle dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione e nella relativa rendicontazione o rilascio di altre dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- mancato rispetto di tutti gli obblighi e vincoli contenuti nel presente bando o degli impegni assunti con la presentazione della domanda;
- revoca dell'operazione di finanziamento a seguito di inadempienza;
- apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa o cancellazione della stessa dal Registro delle Imprese in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- mancata realizzazione dell'intervento entro i termini indicati a seguito della data di pubblicazione del provvedimento di assegnazione del contributo;
- mancata presentazione di tutta la documentazione richiesta dal bando;
- sopravvenuto accertamento o verificarsi di uno dei casi di esclusione sopra menzionati;
- nei casi in cui non siano assolti dalle imprese beneficiarie gli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui alla Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017, n.124- articolo 1, commi 125-129)

In tali casi la decadenza dal diritto al contributo assegnato verrà dichiarata ed il contributo verrà revocato con provvedimento del responsabile del procedimento. In caso di falsità delle dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione o rilascio di altre dichiarazioni

mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo, l'impresa non può presentare ulteriori domande per il medesimo bando. Qualora il contributo sia già stato erogato i beneficiari dovranno restituire le somme ricevute. Si applicheranno inoltre per intero le disposizioni stabilite nel D.lgs. 123/1998 in merito alle revoche e sanzioni.

Nel caso di estinzione anticipata del finanziamento entro la durata minima prevista dall' intervento, qualora già erogato, il contributo sarà integralmente revocato. Se invece l'estinzione anticipata si manifesta nel periodo compreso tra la durata del finanziamento minima prevista e quella massima si provvederà a commisurare il contributo all'effettiva durata del fido e a richiedere alle imprese beneficiarie le somme indebitamente percepite.

I beneficiari dovranno restituire le somme ricevute, aumentate degli interessi legali maturati a partire dalla data di erogazione del contributo. Si applicheranno inoltre per intero le disposizioni stabilite nel D.lgs. 123/1998 in merito alle revoche e sanzioni. La Camera di Commercio potrà effettuare controlli, a campione, anche successivi all'erogazione del contributo richiedendo alle imprese e/o agli organismi fidi la documentazione, per verificare la realizzazione dell'intervento. Qualora dal controllo emergesse la non autenticità di fatti o informazioni, l'impresa decadrà dal beneficio del bando.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere comunicata all'Unità Organizzativa Progettazione e gestione interventi di promozione della Camera di Commercio

RINUNCIA

L'impresa può rinunciare al contributo dandone comunicazione entro 30 giorni solari dalla data del provvedimento di assegnazione. Entro il termine suddetto, l'impresa rinunciante dovrà inviare all'indirizzo PEC della Camera di Commercio cciaa@pec.milomb.camcom.it una dichiarazione di rinuncia firmata dal legale rappresentante, scansionata in formato pdf, in allegato a un messaggio di posta elettronica certificata, unitamente a un documento di identità del dichiarante. Il messaggio dovrà avere ad oggetto: **"Bando Agevola Credito 2024- rinuncia"**.

**CORRISPETTIVO
DOVUTO AL CONFIDI**

Il corrispettivo prevederà un compenso così articolato:

- **quota fissa di 500,00 euro +IVA** alla presentazione della domanda;
- **quota variabile pari al 10% del contributo alla delibera/decreto di concessione.**

La retrocessione a istruttori e società di servizi e segnalatori sarà calcolata esclusivamente sulla quota variabile del compenso, fatta salva l'operatività e le retrocessioni standard previste per le operazioni correlate alla garanzia e all'erogazione del credito diretto.

**RIEPILOGO
SCADENZE
E
CONTATTI**

Attività	Scadenza
Termine stipula contratto finanziamento	A partire dal 2 gennaio 2024
Termine realizzazione investimenti	Entro 6 mesi dalla data del contratto di finanziamento.
Presentazione della domanda	Entro 7 mesi dalla concessione del finanziamento. Solo per le imprese che hanno stipulato il contratto di finanziamento tra il 2/01/2024 e il 20/05/2024, il termine è incrementato a 9 mesi dalla concessione del finanziamento.
Apertura presentazione delle domande	05/06/2024
Chiusura presentazione delle domande	Fino ad esaurimento fondi.
Approvazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse	Entro 60 giorni dalla data di ricezione delle domande di contributo
Presentazione integrazione documentale (relativa apposizione CUP in fattura)	Entro 30 giorni solari e consecutivi dal provvedimento di assegnazione.

CONTATTI

Tipologia assistenza	Chi contattare	Contatto per l'assistenza
piattaforma RESTART: per aver assistenza sull'utilizzo de servizio: https://restart.infocamere.it/aiuto Informazioni sulle modalità tecniche di inserimento in piattaforma degli allegati alla domanda.	Infocamere	Tel: 049-2015200 (servizio attivo da lunedì a venerdì dalle ore 09.00 alle ore 18.00) (N.B. Non potrà essere fornita assistenza immediata nelle fasi di caricamento della domanda di finanziamento in particolare in caso di click day.)
Per informazioni relative ai requisiti di partecipazione e alla documentazione necessaria per la presentazione della domanda	Fare riferimento alle FAQ pubblicate ed aggiornate sul sito nella pagina dedicata al bando	Le richieste potranno essere inviate alla mail dedicata al bando credito@mi.camcom.it ; le stesse non riceveranno risposte individuali ma i quesiti troveranno risposta in una versione aggiornata delle FAQ che sarà pubblicata sul sito nella pagina dedicata al bando.

REGIME DI AIUTI

Le agevolazioni previste sono stabilite e concesse alle imprese beneficiarie nei limiti previsti dal **Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023**, relativo all'applicazione agli aiuti "de minimis". Per l'abbattimento dei tassi di interesse, non è prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili.

	È invece consentito il cumulo con le "misure generali". In base a tale Regolamento, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa "unica" non può superare 300.000,00 euro nell'arco di tre anni.
ALLEGATI OBBLIGATORI DELLA MISURA	• Allegato A - Domanda di contributo sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa; • Allegato B - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL; • Allegato C - Copia del contratto di finanziamento e del piano di ammortamento, firmati da entrambe le parti; • Allegato D - Copia delle fatture elettroniche e di altri documenti di spesa sostenuti e interamente pagati nel periodo che decorre dalla data del contratto di finanziamento e fino ai 6 mesi successivi, contenenti la chiara identificazione dell'intervento /attività realizzato/a e nell'oggetto la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul Bando Agevola Credito 2024"; • Allegato E - Copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (bonifico, assegno, ri.ba, paypal, carta di credito aziendale...ecc.), allegando, per il bonifico, la contabile in stato eseguito (riportante il codice CRO o TRN) oppure estratto conto dando evidenza del movimento relativo alla spesa agevolata dal bando. Il pagamento, comunque documentato, dovrà riportare la chiara indicazione degli estremi della fattura a cui fa riferimento • Allegato F - Certificazione IBAN dell'impresa beneficiaria, preferibilmente su carta intestata dell'Istituto di credito; • Allegato G - Certificato di garanzia sul finanziamento erogato da altro istituto di credito; • Allegato H - Visura Camerale che riporti la sede legale e/o operativa a cui è riferito l'investimento, iscritta e attiva nel registro delle imprese nel territorio della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi; • Allegato I - Documento di identità del legale rappresentante in corso di validità. FASE MONITORAGGIO (documenti da caricare sulla piattaforma solo in fase successiva alla presentazione della domanda di contributo e della correlata delibera di concessione della CCIAA) • Allegato G - Modello Base; • Allegato H - copia delle fatture elettroniche integrate col codice CUP, preventivamente inviate al SdI, sulle quali devono essere stati apposti gli estremi della fattura originale oltre alla seguente dicitura: "Spesa sostenuta per il Bando Agevola Credito 2024 - CUP....." (indicare il codice CUP riportato nella determina di concessione, sulla riga relativa al contributo concesso a ciascuna impresa). Oppure copia delle note di credito e delle nuove fatture emesse dai fornitori riportanti "Spesa sostenuta per il Bando Agevola Credito 2024 - CUP....." (indicare il codice CUP riportato nella determina di concessione, sulla riga relativa al contributo concesso a ciascuna impresa).
NOTA BENE	Per tutto quanto non evidenziato nella presente scheda di sintesi, si rinvia alla specifica normativa di settore, tempo per tempo vigente, e alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile al caso di specie.